

SERIATE



Le forze dell'ordine all'ingresso della Politerapica di Seriate

Le forze dell'ordine arrivano a presidiare il dibattito sui vaccini

Il comandante della Tenenza dei Carabinieri di Seriate e il comandante della Polizia locale di Seriate in prima fila nella sala conferenze di Politerapica e due pattuglie di carabinieri e vigili all'esterno dell'edificio in via Nazionale. «Solo misure di sicurezza visto il clima "caldo" sull'argomento vaccinazioni», ha tranquillizzato Pasquale Intini, direttore di Politerapica. «Vaccinazioni una scoperta per la vita» era infatti il titolo dell'incontro che si è svolto ieri pomeriggio di fronte a un pubblico attento. «Quanto sosteniamo è nei protocolli dell'Organizzazione mondiale della sanità», ha sottolineato Intini. Anche il vicesindaco e assessore alle Politiche sociali Gabriele Cortesi ha sottolineato: «Ben venga questa iniziativa di Politerapica, sta poi a ognuno prendere decisioni consapevoli».

Relatori sono stati Giancarlo Malchiodi, direttore di medicina preventiva dell'Ats Bergamo; Sergio Clarizia, pediatra di famiglia; Alberto Canciani, assistente sanitario operatore vaccinale; Paola Barzanò, ostetrica. Nell'incontro è stato precisato che «i vaccini hanno un'elevata sicurezza se somministrati a persone sane», ma anche che «l'efficacia dei vaccini è variabile, mai assoluta». Nei vaccini ci sono conservanti «per prevenire contaminazioni da microrganismi» e non esiste alcun problema a somministrare contemporaneamente più di un vaccino, «anzi è utile per diminuire il numero delle sedute vaccinali». Infine, «i vaccini italiani sono più sicuri e precisi, ma anche più costosi di altri», ha rivelato Malchiodi.

Emanuele Casali

© RIPRODUZIONE RISERVATA